

**I CYBER-PISANI**

**CUCCIOLI CERCANO CASA**  
DUE BULLDOGG INGLESI  
A 950 EURO VENGONO  
PROPOSTI COME REGALO

# I love shopping in rete: è boom di

*La città della Torre prima per annunci su E-Bay. I racconti dei navigatori:*

## RIFLETTORI

# 1987

è nato internet in Italia

La rete italiana è stata creata all'ombra della Torre. Dove fu ideato il primo dominio della nostra realtà virtuale (cnr.it)



# 40mila

i siti registrati al mese

Dal settembre 2009, è arrivato il nuovo sistema di registrazione sincrono. Da allora, si è avuto un boom di nuovi domini



# 24

le ore per l'acquisto

La piazza digitale non chiude mai: è attiva tutti i giorni ed è raggiungibile da qualsiasi paese in qualsiasi momento di giorno e di notte



di ANTONIA CASINI

**CADUTI** nella rete. Per comodità, per risparmiare, per giocare. Sono i pisani che sempre di più si affidano a E-Bay, il sito di aste online più famoso al mondo. Siamo diventati veri maghi. Tanto che, una ricerca lo conferma, Pisa è la città più affarista d'Italia. Abbiamo una media di un annuncio ogni 1,7 abitanti. Seconda, sempre una città toscana, Lucca. Seguono Varese, Bergamo e Treviso. La città della Torre come un vero mercato del web dove i navigatori cercano e offrono occasioni - oggetti, auto e persino lavoro - senza aspettare i mercatini di quartiere. Il negozio online è aperto 24 ore su 24 e raggiunge tutti i paesi. Un potenziale enorme che i pisani non si lasciano sfuggire. Tra gli appassionati, c'è anche il consigliere comunale Marco Bani. «Mi sono iscritto addirittura nel 2000», ricostruisce. «A 17 anni, mi sono rotto una gamba e sono stato costretto a passare un'estate in casa. Ero appassionato di internet e di acquisti online». Prima di E-bay, era utente di Q-bazar. «Non ho mai avuto paura dei pagamenti su internet dove ho comprato libri e videogiochi». «E' conveniente dal punto di vista economico e poi

l'offerta è ampia». Dopo aver scoperto lo shopping, Marco ha provato anche la vendita. «Avevo dei pezzi di computer che non mi servivano più e li ho spediti all'estero». Un'attività, questa, con cui «cerco in parte di mantenermi gli ultimi anni di università», ricorda. «Compravo dall'America a prezzo ridotto per poi rivendere sul mercato italiano. Una sorta di economia di sostegno». Nella rete ha cercato di tutto. «Da adesivi di Keith Haring per il muro che compravo in Inghilterra alle riproduzioni di tutti i giocatori italiani che facevo ve-

**PIAZZA DIGITALE**  
C'è chi cerca giocatori per la pallavolo Uisp e chi vende cani Bulldog

nire da Singapore». Marco ha collezionato 500 feedback (giudizi degli acquirenti) positivi. Ma non si è limitato ad E-bay. «Cerco offerte anche su altri siti. Così ho trovato proiettori e computer portatili cercando di usare il metodo di pagamento più rintracciabile». Eppure la fregatura è dietro l'angolo. «Avevo ordinato una maglia dell'Italia. Passa-

no le settimane, ma il pacco non arriva. Ho contattato altri navigatori che avevano fatto la stessa scelta: ci siamo organizzati e ci siamo rivolti ad un avvocato. Siamo quindi riusciti a contattare la casa di chi aveva messo l'annuncio: ci ha risposto il papà che è caduto dalle nuvole. Il padre ha costretto il figlio, il venditore, un ragazzo napoletano di 16 anni, a ripagare tutto».

**IRENE TARINI** sconsiglia affari di un certo spessore. «Con mio marito, avevo visto un'automobile, proprio su E-bay. Cercavamo una macchina a metano. Ma poi la vettura, ci ha detto chi l'aveva proposta, ha avuto qualche problema. Ora non tornerei a fare un acquisto di questo genere sul web». Online ha pescato un videogioco e buoni sconto per un parco giochi. «La Lego va a ruba, per questo le aste salgono e alla fine la convenienza è scarsa». Però «ho comprato 50 toppe per vestiti: costavano davvero poco e ne valeva la pena». La rete? «La utilizziamo non così spesso e preferiamo contattare i produttori



con stock. Oppure per fare spese con amici e ammortizzare così il costo del trasporto». Pisani, popolo di navigatori. Spulciando tra gli annunci, tantissimi quelli made in Pisa, si può davvero ottenere di tutto. «Due cuccioli di Bulldog inglese per Natale! Prenotato subito.» a 950 euro ciascuno. Ma c'è anche una «Fiat 500 ottimo stato del 1970 tutta originale». Basta sborsare 7.000 euro. E c'è chi vuole disfarsi «della parte inferiore di 2 manichini, uno da uomo e 1 da donna, a 10 euro». Impazzano poi le offerte e le ricerche di lavoro. «Azienda ricerca per la sede di Pisa giovani dinamici per facile lavoro di raccolta e inserimento dati». «Baby sitter referenziata aiuta nei compiti». Se poi si ama lo sport, «la squadra di Pallavolo Maschile cerca giocatori Uisp».

antonia.casini@lanazione.net

## Internet in pillole: Vodafone fa lezione agli «over 50»

**LA RAPIDA** diffusione di Internet sta creando un divario tra i ragazzi «digital native», che da sempre sono stati abituati ad utilizzare la tecnologia, e i loro genitori e nonni, che invece hanno dovuto adattarsi a questa rivoluzione. Vodafone Italia, attraverso il progetto «InFamiglia», contribuisce a colmare questa distanza promuovendo iniziative rivolte ad entrambi gli estremi del divario generazionale.

Una di queste iniziative, dedicate agli over 50, è «Internet in Pillole»: sono classi di informatica dedicate a parenti e amici di dipendenti Vodafone e delle aziende partner. Un tour che coprirà in questa prima fase 13 città italiane per poi estendersi in maniera capillare in tutta la penisola. Il 6 e 7 tappa a Pisa con 2 ore di lezione tenute in aule multimediali presso la sede Vodafone di Ospedaletto con classi formate da 12 allievi con un'età che va dai 50 ai 74 anni.

**BUSINESS** IN CITTA' E SUL LITORALE UN SETTORE IN ESPANSIONE. «ESPORTIAMO IL TERRITORIO IN TUTTO IL MONDO»

## Mobili, piatti e vino: l'e-commerce si fa sempre più strada

**VENDITA** online. Un settore in espansione anche all'ombra della Torre. «L'e-commerce, ovvero gli acquisti effettuati su piattaforme in rete — cita i dati di E-commerce Consumer Behavior Report il direttore Confcommercio Pisa Federico Pieragnoli — crescono anno dopo anno, come mostra l'ultimo rapporto. Nel 2010 il fatturato di queste aziende è cresciuto del +14%, pari ad un giro d'affari complessivo di 6,6 milioni di euro. Il bacino di potenziali compratori è enorme, se consideriamo che sono 25 milioni i navigatori italiani, tra i 18 e i 64 anni». Ma, nonostante le premesse, «l'Italia sconta un evidente ritardo rispetto all'Europa. Non solo cresciamo meno dei principali paesi europei, ma nei primi 30 gruppi attivi in Europa sul web l'Italia è assente e il fatturato online di questi primi 30 gruppi è 4 volte superiore». «La tendenza — prosegue — è comunque positiva se guar-



Beatrice Manzini nel negozio a Tirrenia

diamo la crescita di un +10% del numero di coloro che hanno acquistato più di 20 prodotti e tra questi, il 23% di loro ha fatto il primo acquisto online da meno di un anno». Due gli

**LE STORIE**  
«I nostri siti si basano sul concetto del fai-da-te senza intermediari»

esempi proprio all'interno di Confcommercio Pisa. Sul web si basa moltissimo l'attività de «L'arredane-gozzi», azienda pisana in espansione che produce sistemi di arredo completi e modulari per negozi e grandi superfici commerciali. «Una specializzazione — spiega Federico Valori, responsabile marketing — che parte da lontano con le prime vendite all'ingrosso. Nel 2003, il primo

show room. Poi, Firenze, Milano, Fano e Roma. Ora sono 4 i punti vendita diretta (quello pisano è in via Malpighi) con 31 dipendenti. E nel 2006, l'e-commerce. Si tratta di siti con domini diversi che si basano sul concetto del fai-da-te. Da gennaio abbiamo introdotto anche sistemi di pagamento evoluti, come il Paypal». Il cliente in autonomia «sceglie senza intermediari. Un operatore si occupa di prendere l'ordine e inviarlo al magazzino».

**DALLA CITTÀ** al litorale. Beatrice Manzini ha iniziato, ad aprile, con un negozio in largo Belvedere a Tirrenia, «la Bottega Antichi Sapori». «E da pochissimo — dice — vendo sul web anche olio, pasta, aceto, miele, accessori per il vino, tutti prodotti made in Tuscany (da cui deriva anche il nome del sito www.madeintuscany.me)». E poi alabastro e piatti dipinti a mano.

**A.A.A. VENDESI MANICHINO**

C'E' CHI VUOLE DISFARSI  
DI DUE MANICHINI: MA SOLO  
DELLA PARTE INFERIORE

**IL LAVORO**

UNA BABY SITTER  
CHIEDE UN IMPIEGO  
E UN'AZIENDA VUOLE GIOVANI

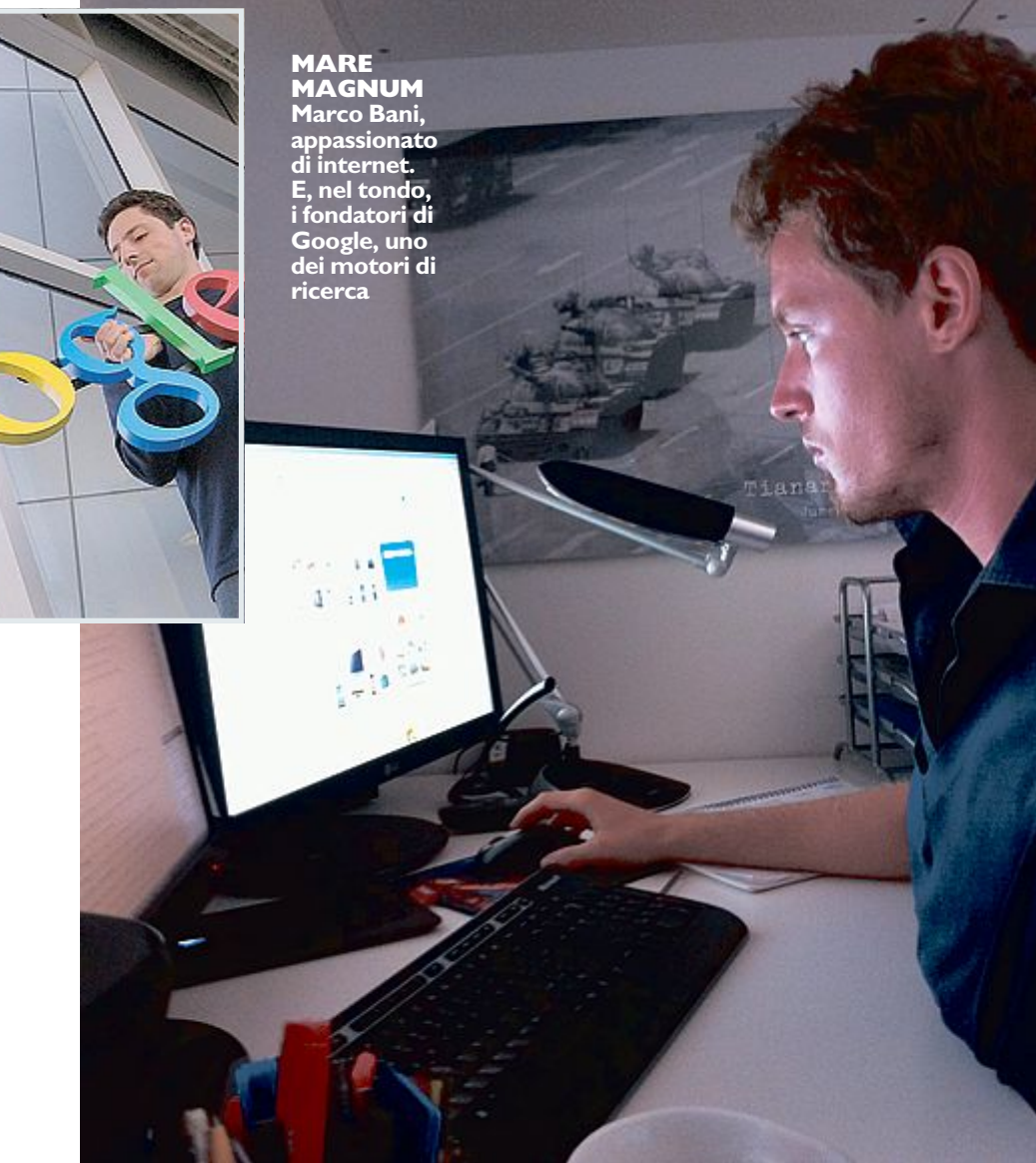
**ETERNI COLLEGATI**

Sei anche tu un  
appassionato di acquisti  
virtuali? Raccontaci  
la tua esperienza su

[www.lanazione.it/pisa](http://www.lanazione.it/pisa)

# di acquisti sul web

«Prezzi bassi, ma attenzione alle truffe»



**MARE  
MAGNUM**  
Marco Bani,  
appassionato  
di internet.  
E, nel fondo,  
i fondatori di  
Google, uno  
dei motori di  
ricerca

## LE NUOVE TECNOLOGIE

### L'ateneo su iTunes

Anche l'Università di Pisa approda su iTunes, un'applicazione gratuita per pc che organizza e riproduce raccolte digitali di musica, film e video. Online si trovano le presentazioni di circa 80 corsi

### Navigare più veloci

Uno studio dell'Università di Pisa e di quella di Camerino ha risolto il problema del blocco di alcune pagine che si vogliono visitare per troppa prudenza rendendo tutto più sicuro

**LA CULLA**  
Il dottor  
Maurizio  
Martinelli,  
responsabile  
servizi internet  
e sviluppo  
tecnologico  
dell'it  
e del registro.it  
del Cnr di Pisa.  
Foto di Corsini



## Ecco dove nascono i domini Al Cnr l'anagrafe dei «.it»

**INTERNET**, come lo conosciamo noi in Italia, è nato proprio qui. All'ombra della Torre. Dove nel dicembre del 1987, fu creato il primo dominio della nostra rete (cnr.it). L'anno prima lo stesso Cnuce, istituto del Cnr, aveva realizzato il primo collegamento internet italiano. E' naturale che proprio a Pisa, dunque, si trovi il Registro, l'anagrafe dei domini internet .it, la targa internet dell'Italia. Soltanto qui è possibile chiedere, modificare o cancellare uno o più domini .it. Un laboratorio in continua espansione, come racconta, il dottor Maurizio Martinelli, responsabile servizi internet e sviluppo tecnologico dell'istituto di Informatica e telematica (Iit) e del Registro.it stesso, in cui lavora una sessantina di persone. Tutte con un'età media bassa. Difficoltà? «Dal punto di vista pratico direi nessuna. Ci sviluppiamo i sistemi da soli: abbiamo ottimi tecnici», risponde. Molto lavoro e «una fortissima passione per internet e le nuo-

**LA PASSIONE**  
«La città è settima  
per diffusione  
a livello italiano»

ve tecnologie». «Alcuni di noi — prosegue Martinelli — ci sono nati in questo istituto». Altri si sono aggiunti nel tempo. «L'attività è dinamica, abbiamo rapporti internazionali e continui confronti con i partner europei. Organizziamo meeting con le varie associazioni e con il centro che coordina i registri a livello europeo, l'Icann (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers)».

**DAL SETTEMBRE** 2009, è poi arrivato il nuovo sistema di registrazione sincrono, «la registrazione dei nomi in tempo reale». Da allora, i nuovi domini sono passati ad oltre 40mila al mese. «Un risultato che ci permette di essere collocati al quinto posto in Europa dopo Germania, Inghilterra e Olanda. E al nono a

livello mondiale». Dal 2010, l'istituto ha aderito anche a un progetto grazie al quale si studia la diffusione di internet in Italia. «Siamo in grado di determinare la diffusione web non solo fra le categorie registranti (impresa, libero professionista, una vera anagrafe) ma di vedere dove registrante è localizzato». «Sette province toscane su dieci compaiono tra le prime 20 italiane a livello di diffusione». Pisani, appassionati della rete. «Per quanto riguarda la diffusione tra le persone fisiche, Pisa è settima a livello italiano e lo è anche tra i liberi professionisti. La Toscana è quarta». Il centro-nord la fa da leone. Il digital divide colpisce soprattutto il sud che però è in rimonta. E la differenza sta lentamente assottigliandosi. Un mare magnum, quello dei domini, nel quale è possibile però fare ordine grazie anche a regole rigide. «A livello europeo, siamo il paese con meno contenziosi. Visto che riusciamo a tutelare il registrante».

**C'è  
ma non si vede!**

**OTOACUSTICA** cta  
LA RISPOSTA AL TUO UDITO

**bernafon**  
Your hearing - Our passion

**INGEGNERIA SVIZZERA** per apparecchi acustici innovativi  
Da oltre 70 anni Bernafon progetta e realizza soluzioni audiologiche sempre innovative, sempre più piccole e dal design sempre più gradevole.

LA TECNOLOGIA SVIZZERA È DA OGGI A PISA

**Bernafon ha scelto OTOACUSTICA, e voi?**

Vieni a **PROVARE GRATUITAMENTE** gli apparecchi di ULTIMA GENERAZIONE

Ti aspettiamo nei nostri Centri per:

- CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
- FORNITURE ASL/INAIL agli aventi diritto
- ASSISTENZA PER RINNOVO PATENTI
- ASSISTENZA E CONSULENZA GRATUITA a domicilio
- FINO AL 30% DI SCONTO sulle protesi acustiche in caso di acquisto
- PAGAMENTI AGEVOLATI AD INTERESSI ZERO



PISA - VIA SANTA MARTA 12 - tel 050 581070

PONTERA - VIA VITTORIO VENETO 67 - tel 0587 980717

POMARANCE - AMBULATORIO DENTISTICO - P.ZZA DELLA COSTITUZIONE 30  
SALINE DI VOLTERRA - SANITARIA ORTOPEDICA SALINE - VIA BORGOLISCI 103/A  
VOLTERRA - AMBULATORIO FISIOTERAPICO FISIOSPORT - VIA LANDINI 3  
MARINA DI PISA - STUDI MEDICI LITORALE - VIA MAIORCA 119

LORENZANA - FARMACIA DOTT. BACCI - VIA PIANO DELLA TORA, 26